



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via VIQUARTERIO 20090 – Pieve Emanuele (MI)
Tel. 0290420148 Fax. 0290420158 C.F. 97533840159 – C.M.MIIC8D5001
email-: miic8d5001@istruzione.it - miic8d5001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icviquarterio.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

SOMMARIO

Premessa

- Art. 1 Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione
- Art. 2 Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di viaggio
- Art. 3 Proponenti per ogni tipologia di viaggio
- Art. 4 Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Art. 5 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione
- Art. 6 Destinatari
- Art. 7 Compiti dei Docenti Referenti responsabili del viaggio
- Art. 8 Contributi delle famiglie
- Art. 9 Accompagnatori
- Art.10 Azione educativa e regole di comportamento
- Art.11 Gestione amministrativa
- Art.12 Monitoraggio e valutazione
- Art.13 Disposizioni finali
- Art.14 Normativa di riferimento
- Art.15 Aggiornamento e revisione

Allegati :

- Modulo A Tabella riassuntiva
- Modulo 1 Programma analitico del viaggio
- Modulo 2 Proposta
- Modulo 3 Indagine
- Modulo 4 Adesione-Autorizzazione
- Modulo 5 Elenco alunni partecipanti
- Modulo 6 Dichiarazione assunzione responsabilità
- Modulo 7 Relazione finale

Approvato all'unanimità dal Collegio Docenti del 13/01/2016

Approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto del 14/01/2016

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano didattico, favorendo l'apprendimento delle conoscenze e sollecitando la curiosità di conoscere, che sul piano educativo, consentendo un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe.

Devono essere considerati momento metodologico alternativo e complementare alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum, pertanto è necessario fornire preventivamente agli alunni tutti gli elementi conoscitivi idonei, affinché possano fruire al massimo delle opportunità di apprendimento offerte dall'uscita.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione mantengono la loro natura facoltativa di arricchimento culturale, la cui ideazione e realizzazione appartiene ad ogni Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il Regolamento dei viaggi d'istruzione, che si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Il presente regolamento si applica a:

1. *Uscite didattiche*: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero
2. *Visite guidate*: le uscite non eccedenti la giornata ma eccedenti l'orario di lezione della stessa giornata
3. *Viaggi di istruzione*: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento

Art. 2 – Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di viaggio

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

a) Viaggi di istruzione

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici. Tali viaggi sono così ripartiti:

- classi prime scuola secondaria di I grado: località italiane per un massimo di tre giorni
- classi seconde scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di quattro giorni
- classi terze scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di sei giorni

Si precisa che i viaggi d'istruzione sono consentiti su proposta dei Consigli di Interclasse o di classe, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto.

b) Visite guidate

Trattasi di viaggi della durata di un giorno. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

Si precisa che le visite guidate sono consentite per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di classe, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

Infanzia: territorio comunale e provinciale per iniziative didatticamente qualificanti

Primaria:

-classi prime: territorio provinciale e province confinanti

-altre classi: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o estero

c) Uscite didattiche

Trattasi di viaggi da effettuarsi in orario scolastico.

Il Consiglio d'Istituto delega il Dirigente scolastico all'autorizzazione delle uscite didattiche, la cui durata è inferiore all'intera giornata scolastica.

Art. 3 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Ottobre ed essere riassunte in una tabella (Modulo A). Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere:

all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio (MODULO 1 Programma analitico del viaggio)

all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva (per la scuola secondaria di primo grado di almeno due docenti di riserva, possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato) (MODULO 2: Proposta)

alla scelta del periodo e della durata di effettuazione dell'attività (MODULO 2: Proposta)

alla individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (minimo 2/3 della classe) (MODULO 3: Indagine)

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione sarà inoltrata, per il tramite dei Referenti di plesso, al Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro la prima metà del mese di Novembre.

La Segreteria fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione/autorizzazione (MODULO 4: Adesione/Autorizzazione), da consegnare alle famiglie comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale, l'eventuale rateizzazione (in due o tre soluzioni).

Art. 5 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 6 giorni il periodo massimo utilizzabile per le diverse attività per ciascuna classe.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).

Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il venerdì, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 6 – Destinatari

Tutti gli alunni devono partecipare alle attività in quanto momenti educativi a tutti gli effetti, salvo seri impedimenti, comunicati formalmente dai genitori.

Anche in caso di seri impedimenti da parte di alcuni alunni, i partecipanti devono essere almeno i 2/3 del gruppo classe, perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.

A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di Intersezione, Interclasse o di Classe valuta la partecipazione o meno alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 7 – Compiti dei Docenti Referenti responsabili del viaggio

Il Docente Referente:

1. Compila i moduli 1 e 2
2. È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio
3. Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti necessari per la partecipazione
4. È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la Segreteria
5. Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate)
6. È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio (Modulo 7: Relazione Consuntiva) controfirmata da tutti i docenti accompagnatori

Art. 8 – Contributi delle famiglie

I contributi delle famiglie, quale quota di partecipazione ai viaggi e alle visite complessiva di trasporti alle eventuali entrate a musei, mostre sono raccolti, classe per classe, da rappresentanti dei genitori coadiuvati dal docente organizzatore e versati alla banca tesoreria della scuola tramite modello reperibile sul sito o con bonifico bancario on line.

La ricevuta del versamento complessivo sarà consegnata in segreteria che sarà tenuta, amministrativamente, a gestire il dettaglio delle spese. Non è ammessa consegna di denaro liquido in Segreteria.

Le spese cumulative (per esempio la quota versata per il trasporto e/o per gli ingressi pagati prima dell'uscita) non sono rimborsabili. Per i viaggi di istruzione che si effettuano in più di una giornata e che sono comprensivi di almeno un pernottamento, è previsto il rimborso della quota individuale prevista per il soggiorno o entrate non effettuate solo in presenza di un certificato medico che attesti l'impossibilità alla partecipazione.

Il termine del versamento a saldo è 7 giorni prima della partenza.

I genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione (Modulo 4: Adesione/Autorizzazione).

Sono autorizzate visite a strutture che richiedono prenotazioni nominali degli alunni e pagamento anticipato del biglietto d'ingresso, chiarendo con le famiglie che non è previsto il rimborso in caso di non partecipazione.

Non possono esser chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Art. 9 – Accompagnatori

I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente dichiaratosi disponibile ad accompagnare la classe. Senza accompagnatori la gita non può essere autorizzata.

Il Docente Referente dovrà indicare i docenti disponibili ad accompagnare gli allievi e gli eventuali sostituti in caso di improvvisa assenza per malattia o altro dei titolari.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe. Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe interessato.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il

rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1 a 1.

In mancanza dell'insegnante di sostegno, l'accompagnatore dell'alunno DVA potrebbe essere un altro docente, un collaboratore scolastico o, in mancanza di disponibilità del personale ATA, il genitore dell'alunno.

Il personale ATA, visto il ridotto numero in organico a disposizione dell'Istituto, potrà essere utilizzato solo quale accompagnatore di alunni DVA, in assenza di altri accompagnatori.

Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Art. 10 - Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storicoartistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico delle famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Art. 11 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe (Modulo 5 – Elenco alunni partecipanti)
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie (Modulo 4),
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza (Modulo 5 e Modulo 6)
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato

Art. 12 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia
2. la valutazione degli accompagnatori

3. la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio (Modulo 7: Relazione finale)

Art. 13 -Disposizioni finali

Tutti i partecipanti alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 14 – Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Art. 15 – Aggiornamento e revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Angela Maria Del Vecchio
*(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3, c.2, del DLgs.39/1993)*